

L'INIZIATIVA Un'opportunità per persone in condizioni di disagio economico

Al via il progetto per formare 62 nuovi operatori Asa e Oss

Il piano è promosso dalla Fondazione Comunitaria e da cinque comuni con il supporto dei Cfp, Cpia, Asst e alcune case di riposo

di **Rossella Mungello**

■ A un anno dalla prima edizione, 16 persone, sulle 18 che hanno concluso la formazione, avevano trovato un'occupazione stabile e cambiato così la loro vita. Oggi l'obiettivo, duplice, rimane lo stesso: offrire occasioni di formazione e possibilità di occupazione a persone in condizioni di disagio economico e rispondere al bisogno costante di operatori sociosanitari sul territorio.

TriPLICATE le possibilità, e i posti disponibili (63 in tutto, di cui 23 ad accesso gratuito), ampliata la rete a sostegno del progetto, al via, per la seconda edizione, il progetto "Una comunità per il lavoro 2".

Varato da Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, che mette sul piatto 100mila euro di finanziamento attinto dal fondo Nuove Povertà (creato con le risorse della Fondazione Cariplo), e da cinque comuni del Lodigiano, ovvero Lodi, Massalengo, Borghetto Lodigiano, Somaglia e Casalamaiocco, con il supporto fondamentale della rete dei Cfp (Asfol, Cfp Clerici e Canossa), già pronti a lavorare insieme grazie al progetto T-Lab, e la collaborazione del Cpia (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti), l'Asst di Lodi e alcune Rsa e red del territorio che ospiteranno i tirocini.

«Avevamo creduto tantissimo nella prima sperimentazione, attuata tra il 2022 e il 2023, e siamo stati ripagati dell'impegno e della convinzione messa dagli esiti, che ci hanno portato a volere fortemente anche la seconda edizione del progetto - ha detto ieri **Cristina Baroni**, segretario generale della Fondazione Comunitaria - : nelle novità di quest'edizione, la scelta di triplicare la platea di possibili candidati e il coinvolgimento della rete dei Cfp per dar vita ad



La presentazione del progetto nella sede della fondazione Comunitaria con i rappresentanti dei comuni partecipanti e dei Cfp del territorio; sotto l'intervento di **Cristina Baroni**, a destra dall'alto **Giorgio Savino** e **Giuseppe Mori**; Borella

un nuovo intervento significativo sul territorio finanziato sempre grazie alle risorse di Fondazione Cariplo». All'ingegner **Giorgio Savino**, direttore generale di Asfol, il compito di tirare le fila sulla nuova edizione nata sull'onda di interessi e richieste arrivate alla prima, per agire sempre sui più fronti, ovvero «garantire uno strumento per la formazione professionale e per trovare una professione qualificata e dar

stato da noi come Asfol e finanziato dai Comuni avranno la possibilità anche di avere una diaria, da 320 euro al mese e legata alla partecipazione alle attività, che garantisce un aiuto nel quotidiano per partecipare al corso e magari rinunciare così a qualche lavoro saltuario - ha aggiunto Savino - : il progetto può contare anche sulla collaborazione di Asst per tutta la fase di valutazione candidati e anche sul Cpia come partner sul fronte dell'insegnamento della lingua, mentre i candidati avranno poi la possibilità di fare tirocini in strutture del territorio».

Altri 40 posti a prezzo calmierato (1000 euro al posto di 1500 euro) saranno disponibili grazie ai corsi tenuti al Cfp Clerici (giugno) e Canossa (settembre). Il valore del progetto si aggira complessivamente sui 200mila euro, grazie «ad una rete che si muove sul territorio in maniera importante per raggiungere l'obiettivo di avere 63 persone formate in un percorso che durerà circa un anno».

A esprimere soddisfazione anche **Giuseppe Mori**, vicepresidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, che ha rimarcato l'impegno di Fondazione in un progetto considerato essenziale che permette di creare «professionalità e umanità» e rispondere così «a più bisogni della comunità». ■



risposta alla necessità di garantire professionisti nei settori della cura, a fronte di un bisogno crescente».

I cinque comuni - grazie ai finanziamenti - garantiscono 23 posti gratuiti (2 mila euro a dote è l'impegno degli enti locali) al corso che sarà svolto dall'Asfol a partire da inizio maggio, per ottenere la qualifica di Asa prima e poi la successiva riqualifica in Oss. «I candidati al corso ge-



Nelle novità di quest'edizione, c'è la scelta di triplicare la platea di possibili candidati rispetto al passato

